

Durante i mie frequenti soggiorni sul lago di Garda, ho casualmente incontrato e stretto amicizia con un gruppo di volontari dell'Associazione "Desenzano Solidale", con sede nell'omonima città, che si occupa attivamente dell'ospitalità dei bambini colpiti dalla nube tossica del reattore nucleare di Chernobyl, la cittadina dell'Ucraina che molti ricorderanno per lo sciagurato disastro del 1986.

Ho, quindi, potuto apprezzare di quest'associazione i concreti aiuti forniti finora ad alcune località della Bielorussia, colpite direttamente o indirettamente dalla famigerata nube tossica di Chernobyl. Tra queste opere portate a termine ci sono la totale ristrutturazione di una scuola con il rifacimento dei principali servizi, della mensa, della cucina e la costruzione di un asilo.

Interventi che, con mia sorpresa, sono stati realizzati con materiale e manodopera del posto, consentendo così un doppio vantaggio per quelle popolazioni: donargli delle strutture sociali creando i presupposti per far "circolare" l'economia.

Un altro importante progetto che ho potuto apprezzare, dopo l'incontro con gli amici di "Desenzano Solidale", è il servizio di accoglienza riservato ai bambini, che vivono in zone contaminate dallo scoppio della centrale nucleare di Chernobyl, per una vacanza di risanamento psico-fisico sulle rive del lago di Garda.

Queste persone si preoccupano, inoltre, di organizzare numerosi "viaggi della speranza" per questi bambini e di individuare famiglie italiane disposte ad ospitarli.

Quello che fanno è ammirevole e meritano tutta la mia stima e il mio appoggio morale.

È importante aiutare chi sia meno fortunato di noi.

Se volete informazioni li potete contattare: saranno lieti di darvi tutte le informazioni necessarie

Roberto Vecchioni

A handwritten signature in black ink, reading "Roberto Vecchioni". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.